



Automobile Club Novara

NOTA INTEGRATIVA al bilancio dEsercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.2.1 RIMANENZE 13	
2.2.2 CREDITI 14	
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	19
2.6 DEBITI	20
2.7 RATEI E RISCONTI	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	24
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	25
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	31
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31
3.1.7 IMPOSTE 32	
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	36
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club NOVARA fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il d.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27.03.13 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili, che vengono allegati al bilancio d'esercizio dell'Ente:

- Conto economico riclassificato;
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa);
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, convertito dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2018.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dello Automobile Club Novara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 09/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri . Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota n°10315 del 12/07/2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 del 11/03/10. Lo Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dello esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dello esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Novara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Novara per lo esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = " 4.489

totale attività = " 1.801.513

totale passività = " 1.345.829

patrimonio netto = " 455.684

Come si evidenzia dalla tabella sotto riportata il calcolo del margine operativo lordo è determinato dal valore della produzione meno il costo della produzione al netto degli ammortamenti.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	887.422
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	887.422
4) Costi della produzione	862.879
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	40537
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	822.342
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	65.080

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Marchi	10%	10%
Migliorie su beni di terzi	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento è stata calcolata per la registrazione marchi al 10%, per le migliorie su beni di terzi è stata calcolata al 20%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nello esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b . Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2018	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
0														
Totalte voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
0														
Totalte voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	790		711		79					79				0
0														
Totalte voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
0														
Totalte voce														
05 Avviamento														
0														
Totalte voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
0														
Totalte voce														
07 Migliori beni di terzi	5933		1187		4746					1187				3559
0														
Totalte voce														

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dello esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Terreni e fabbricati	3%	1,5%
Impianti e macchinario	3,75%	3,75%
Attrezzature commerciali	7,5%	7,5%
Altri beni	7,5%	7,5%
Beni < 516,46	100%	100%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nello esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b . Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio						31/12/2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Alienazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	439.414		51.449		387.965					13.182		
01.0												374.782
Totale voce	439.414		51.449		387.965					13.182		
01.1												374.782
02 Impianti e macchinari:												
Impianti carburanti	0		0									
Totale voce	0		0		0		0		0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:	22.812		19.790		3.022	0				750		2.272
03.0												
Totale voce	22.812		19.077		3.022	0				750		2.272
04 Altri beni:	121.802		121.802		1080	340						0
04.0												
Totale voce	121.802		121.802		1.080	340						0
05 Immobilizzazioni in corso ed conti:												
05.0												
Totale voce	584.028		192.328		390.986	340		0		14.272		
												377.054

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Non esistono partecipazioni.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nello esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 . Movimenti delle partecipazioni non qualificate

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio				Valore bilancio 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. ATL									
ó									
Totale voce				218					
b. imprese collegate:									
ó									
Totale voce									218

Tabella 2.1.3.a2 . Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possess o	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACN SERVICE srl	Novara	10.330			0	0	0	
Società 2								

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, .

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b . Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
02 Crediti								
a. verso imprese controllate:								
ó								
Totale voce								
b. verso imprese collegate:								
ó								
Totale voce								
c. verso controllanti								
ó								
Totale voce								
d. verso altri					18396	1504		3739 13153
ó								
Totale voce					18396	1504		3739 13153
Totali								

Sono stati spostati da titoli immobilizzati.

Il decremento è dovuto a rimborsi di depositi cauzionali e alla svalutazione a seguito di verifica documentata degli effettivi crediti per cauzioni versate a fornitori negli esercizi pregressi.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c . Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	18.396				18.396				0
Totali voce									
Totali									

Sono riferiti a depositi cauzionali a fornitori e sono stati correttamente spostati a "crediti immobilizzati"

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dello esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nello esercizio, il saldo alla chiusura dello esercizio.

Tabella 2.2.1 È Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: ○ ○	1.743		347	1.390
Totale voce	1.743		347	1.390
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: ○ ○				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: ○ ○				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
	Totale	1.743	0	347
				1.390

Le rimanenze sono di materiale cartografico.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 C.C. i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nello esercizio; il valore in bilancio.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dello esigibilità quale situazione di fatto.

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

Tabella 2.2.2.a1 È Movimenti dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	Valore nel bilancio
II Crediti									
01 verso clienti:	804.843			0		7.434			797.409
0	0			0					
Totale voce	804.843			0		7.434			797.409
02 verso imprese controllate:									
ō ō									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
ō ō									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	9.001			30.104		0			39.105
ō ō									
Totale voce	9.001			30.104		0			39.105
04-ter imposte anticipate:									
ō ō									
Totale voce									
05 verso altri:	120.851			17.187		0		4.266	138.037
ō ō									
Totale voce	120.851			17.187		0		4.266	138.037
Totale	934.695			47.291		7.434		4.266	974.551

I crediti tributari sono riferiti ad acconti IRES per " 5.820 ed a credito IVA per " 33.285.

I crediti diversi derivano dalla gestione corrente di sportello e dalla gestione per conto terzi per " 40.661. I restanti, per " 97.376, sono crediti inesigibili di esercizi precedenti, da stornare.

Il Fondo svalutazione crediti è di " 4.266.

Nella voce "crediti verso clienti" sono comprese le fatture da emettere per " 33.340

Tabella 2.2.2.a2 È Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	362.500	197.447	237.462	797.409
Totale voce	362.500	197.447	237.462	797.409
02 verso imprese controllate				
õ õ				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
õ õ				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	39.105			39.105
õ õ				
Totale voce	39.105			39.105
04-ter imposte anticipate				
õ õ				
Totale voce				
05 verso altri	51.308	7.828	78.902	138.037
õ õ				
Totale voce	51.308	7.828	78.902	138.037
Totale	452.912	205.275	316.364	974.551

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i cinque anni;
- oltre i cinque anni.
-

Il saldo dei crediti verso clienti al 31.12.2018 è pari ad " 797.409.

I crediti che si prevede di incassare nell'esercizio successivo ammontano ad " 452.912.

Lo storno di crediti inesigibili per " 127.588 da clienti, per " 78.901 da clienti diversi, porta ad un totale di " 206.489, importo che è sostenibile grazie al fondo rischi di " 225.00.

Per il recupero dei crediti verso clienti l'Ente adotterà tutte le procedure consentite dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli ed evitando per quanto possibile di determinare maggiori oneri.

L'ulteriore importo dei crediti ammessi al passivo di procedure esecutive concorsuali, per " 93.459, è stato considerato di durata residua ultraquinquennale corrispondente a quella dei processi, tra i quali i primi, avviati nel 2013, sono tutti ancora in corso.

I crediti diversi fanno parte della gestione di sportello per cui l'incasso avviene all'inizio dell'anno successivo.

Non esistono crediti tributari oltre l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 È Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti		Totali crediti lordi	Totali svalutazioni	Valori in bilancio		
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
II Crediti																	
01 verso clienti:	362.500		54.218		44.108		24.777		59.783		14.562		237.462		797.409	797.409	
Totale voce	362.500		54.218		44.108		24.777		59.783		14.562		237.462		797.409	797.409	
02 verso imprese controllate																	
ō ō																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
ō ō																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	39.105													39.105		39.105	
ō ō																	
Totale voce	39.105													39.105		39.105	
04-ter imposte anticipate																	
ō ō																	
Totale voce																	
05 verso altri	55.573		5.137		2.691								78.902	142.303	4.266	138.037	
ō ō																	
Totale voce	55.573		5.137		2.691								78.902	142.303	4.266	138.037	
Totale	457.179		59.354		46.799		24.777		59.783		14.562		316.364		978.817	4.266	974.551

E' stata tenuta in considerazione l'entità dei crediti con anzianità precedente al 2013 il cui valore di realizzo è, in alcuni casi pari a zero. A tale scopo si era provveduto già dall'esercizio 2014 ad accantonare nella voce %ondo per rischi ed oneri+ l'importo di " 25.000, incrementandolo nel 2015 per " 150.000 ed ulteriormente nel 2016 per " 25.000 e nel 2018 per " 25.000 per un totale a bilancio di " 225.000.

La già prevista operazione di storno dei crediti inesigibili ha reso necessaria una verifica propedeutica di maggiore impatto per una più attenta valutazione.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 È Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
04 Altre partecipazioni									

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.2.4 È Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali: õ õ	291.630	54.725		346.355
Totale voce	291.630	54.725		346.355
02 Assegni: õ õ				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: Fondi casse sportelli + cassiere economico	4.131	135		4.266
Totale voce	4.131	135		4.266
Totale	295.761	54.860		350.621

L'incremento è da riferirsi ad un aumento del fondo cassa di sportello.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.3.1 . Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:	122.338	4.968		127.306
õ õ				
II Utili (perdite) portati a nuovo	282.536	41.353		323.889
III Utile (perdita) dell'esercizio				4.489
Totale	451.197	0		455.684

E' stato portato a Riserva per il contenimento della spesa pubblica l'intero importo dell'utile del 2018 a seguito risparmio costi intermedi. per " 4.968.

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dello esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dello esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella . Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
õ				
õ				
Totalle voce				
Risconti attivi:				
Interessi passivi verso INPS	11.057		4.520	6.537
Aliquote sociali e spese varie	88.074		13650	74.424
-				-
Totalle voce	99.131		18.970	80.961

Risconti attivi per spese varie sono riferiti ad assicurazioni e varie che restano pressoché invariate.

Sono stati registrati gli interessi passivi verso INPS secondo il piano di rientro e vengono riscontati per competenza dell'anno.

Il maggior decremento dei risconti è riferito alle aliquote sociali è conseguente a minori incassi di quote.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

FONDO PER RISCHI E ONERI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
200.000	0	25.000	225.000

L'accantonamento è costituito a seguito delle notevoli insolvenze dei crediti commerciali.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dello esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento nello esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dello esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro lo esercizio successivo;
- oltre lo esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a . Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
89.304	225	7.487	3439	100.005			-

Si è provveduto oltre all'accantonamento della quota dell'esercizio, all'adeguamento del fondo a seguito del rinnovo contrattuale per le annualità pregresse.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il D.L. n. 139/2015 ha modificato il punto 8 dell'art. 2426 C.C., stabilendo che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.6.a1 . Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
õ õ				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
õ õ				
Totale voce				
06 acconti:				
õ õ				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: fatture da ricevere	583.149	66.603		649.752
Totale voce	583.149	66.603		649.752
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso ACN Service srl				
õ õ				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
õ õ				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
õ õ				
Totale voce				
12 debiti tributari:	15.571	10.690		26.261
õ õ				
Totale voce	15.571	10.690		26.261
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	60.416		15.286	45.130
Totale voce	60.416		15.286	45.130
15 altri debiti:	182.899	0	37.089	145.810
õ õ				
Totale voce	182.899	0	37.089	145.810
Totale	842.035	77.293	52.375	866.953

- L'incremento dei contributi previdenziali sono di " 15.286 relativi al mese di dicembre e agli oneri per ferie non godute, oltre all'incentivo.
- In tabella è inserito il debito verso INPS, determinato da Sentenza, che residua al 31.12.2018 per un importo di " 30.739; tale importo è stato rateizzato già negli anni passati e, come si può evincere dalla tabella, attraverso il regolare pagamento delle rate verrà totalmente estinto entro i cinque anni, precisamente ad agosto del 2020;
- I debiti tributari sono riferiti a dicembre 2018 per: IVA %split payment+ 5.052; IRPEF lavoratori autonomi per " 3.043; IRPEF per " 3.584; IRES per " 6.225; IRAP per " 2.430 .

- Le fatture da ricevere ammontano a " 273.136 e riguardano in massima parte la società di servizi.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- 1 . Il debito verso personale per incentivi pregressi accantonati dal 2007 al 2016 per un totale di " 121.832, è stato stornato per " 38.602. L'accantonamento di competenza dell'anno 2018 è di " 31.154
- 2 . Ferie maturate e non godute nel 2018 per " 4.787
- 3 . Debiti per chiusure di partite di giro per ufficio tasse automobilistiche ed ufficio assistenza automobilistica per " 16.190
- 4 . Depositi cauzionali per " 1.149.

Tabella 2.6.a2 . Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0				0
ð ð						
Totale voce	0	0				0
05 debiti verso altri finanziatori:						
ð ð						
Totale voce						
06 acconti:						
ð ð						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	331.661	206.887	111.204			649.752
ð ð						0
Totale voce	331.661	206.887	111.204			649.752
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
ð ð						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
ð ð						
Totale voce	0					0
10 debiti verso imprese collegate:						
ð ð						
Totale voce	0					
12 debiti tributari:	26.261					26.261
ð ð						
Totale voce	26.261					26.261
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	14.395	30.735				45.130
ð ð						
Totale voce	14.395	30.735				45.130
14 altri debiti:	48.449	62.131	35.231			145.810
ð ð						
Totale voce	48.449	62.131	35.231			145.810
Totale	420.765	299.753	146.435	0	0	866.953

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i cinque anni;
- oltre i cinque anni.

Nei debiti di durata riferita all'esercizio successivo, rientra quello nei confronti della società ACN Service partecipata.

L'incremento dei debiti di durata residua entro i 5 anni è riferito al pianificato pagamento degli oneri per l'occupazione della Sede dell'Ente.

I debiti di durata residua oltre i 5 anni comprendono importi correlati a crediti per i quali è previsto lo storno.

Tabella 2.6.a3 . Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0							0
ō ō								
Totale voce	0							0
05 debiti verso altri finanziatori:								
ō ō								
Totale voce								
06 acconti:								
ō ō								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	331.661	68.291	52.688	47.882	34.218	3.808	111.204	649.752
Totale voce	331.661	68.291	52.688	47.882	34.218	3.808	111.204	649.752
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
ō ō								
Totale voce								
09 debiti verso ACN Service srl:								
ō ō								
Totale voce	0							0
10 debiti verso imprese collegate:								
ō ō								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
ō ō								
Totale voce								
12 debiti tributari:	26.261							26.261
ō ō								
Totale voce	26.261							26.261
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	14.395				30.735			45.130
Totale voce	14.395			0	30.735			45.130
15 altri debiti:	48.448	15.939	17.000	10.100	9.750	9.342	35.231	145.810
ō ō								
Totale voce	48.448	15.939	17.000	10.100	9.750	9.342	35.231	145.810
Totale	420.765	84.230	69.688	57.982	74.703	13.150	146.435	866.953

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dello esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dello esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella . Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
ó				
ó				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	163.219		153.871	9.348
				-

Il decremento è riferito a minor entrate per quote.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia %valore della produzione+ (A), %costi della produzione+ (B), %proventi e oneri finanziari+ (C), %rettifiche di valore di attività finanziarie+ (D) e %proventi e oneri straordinari+ (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nello esercizio in esame raffrontati con quelli dello esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 È Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	66.484	24.543	41.941
Gestione Finanziaria	-4.967	-4.502	-465

Risultato Ante-Imposte	61.517	20.041	41.476
------------------------	--------	--------	--------

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce ~~“valore della produzione”~~ (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
748.781	729.793	18.988,00

Sempre con riguardo all’analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, il dato relativo all’assistenza automobilistica si attesta a ” 173.653 contro i 154.917 ” del 2017.

Nel corso dell’anno 2018 è continuata la collaborazione tra Neos Tech e Automobile Club Novara per la vendita e ricarica dei dispositivi Neos Park per pagare la sosta in modo semplificato, con notevole apprezzamento da parte del pubblico.

Per quanto attiene la gestione delle tasse automobilistiche si registrano proventi per ” 27.647 con un decremento di ” 1.245.

Le entrate derivanti dall’attività assicurativa hanno prodotto un risultato pari ad ” 157.803, dovuto in parte all’accordo di promozione e comunicazione del marchio Sara ed in parte dai corrispettivi maturati per le provvigioni attive.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
138.641	110.841	27.800

I sub affitti hanno registrato una diminuzione rispetto all’esercizio precedente assestandosi su ” 25.315. Gli affitti sono aumentati per ” 1.688, attestandosi sui ” 25.427 dovuto all’aumento istat.

Il canone del marchio fatturato alle delegazioni è diminuito di " 10.000 assestandosi a " 32.500 in quanto la delegazione ubicata in Galliate ha chiuso.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce ~~"costi della produzione"~~ (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
8.262	7.709	553

Fanno parte di questo capitolo le spese di cancelleria e stampati per " 1.481; le spese per materiale di consumo ammontano a " 5.869; le spese per consumo carburanti sono di " 653 per automezzo utilizzato per la gestione del servizio pratiche assistenza automobilistica; mentre le spese per l'acquisto di materiale cartografico ammontano a " 259.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
367.733	336.867	30.866

Nella seconda casella è evidenziato l'importo per costi relativi all'esercizio precedente.

Le spese per organi dell'Ente, compensi e rimborsi al Collegio Revisori dei Conti, indennità e rimborsi alla Presidenza, si attestano su " 11.782.

Spese per acquisizione soci delegazioni sono di " 13.370.

Le spese pubblicitarie si assestano su di " 2.269 rispetto alla spesa dello esercizio precedente di " 1.753.

I costi per la società di servizi dell'Automobile Club Novara sono " 222.439.

Fornitura energia elettrica " 10.742.

Spese per canoni d'acqua " 262.

Spese telefoniche " 2.360.

Le spese per pulizia locali ammontano a " 3.305.

Gli interventi di manutenzione su impianti di climatizzazione, impianti telefonici, contratti di manutenzione vari e riparazioni automezzi ammontano a " 4.504.

I servizi bancari ammontano a " 5.467.

Il servizio di assistenza fiscale, elaborazione paghe sono di " 6.095.

La gestione del sistema informatico " 1.834.

Le spese postali e telegrafiche sono di " 3.056.

Assicurazioni per furto, infortuni dipendenti, fabbricati, cauzione viacard, ammontano a " 5.977.

Bollatura, vidimazione e certificati ammontano a " 891.

Il servizio di ricarica neos park sono di " 13.433 compensati in parte dalle ricariche per i parcheggi, vendute allo sportello, il cui introito rientra tra i valori della produzione.

I costi per servizi personale comandato aci ammontano a " 29.391.

Gli onorari per consulenze ammontano a " 4.236.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
97.570	91.105	6.465

Rientrano nel conto il noleggio di postazioni di lavoro dotate di stampanti multifunzione utilizzate per il lavoro giornaliero per " 2.412.

Spese condominiali e affitto locali delegazioni per " 26.219, mentre l'affitto dei locali di Sede ammonta a " 68.938.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
159.797	127.594	32.203

Gli stipendi e le indennità di ente ammontano complessivamente a " 73.669, mentre il fondo miglioramento efficienza enti è di " 36.480.

La quota TFR è di " 10.926.

Gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente sono di " 28.505.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
15.537	15.162	375

Gli ammortamenti sono i seguenti:

ammortamento immobili	" 13.182
ammortamento registrazione marchi	" 79
ammortamento attrezzature	" 749
ammortamento beni inferiori	" 340
ammortamento migliorie beni di terzi	" 1.187

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
347	74	273

Le rimanenze finali corrispondono a oggetti promozionali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
25.000	0	25.000

Si è provveduto ad accantonare " 25.000 per rischi dovuti a crediti inesigibili.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Per il 2018 non sono stati effettuati accantonamenti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
188.633	195.639	-7.006

A seguito degli incassi di quote sociali, le aliquote associative rispetto al 2017 si sono assestate su un importo di " 169.075.

Iva indetraibile pro-rata è assestata su " 6.950.

Tasse comunali per insegne ed affissioni, tasse comunali per rifiuti ammontano complessivamente a " 2.629.

Le imposte tasse e tributi vari ammontano a " 1.741.

LdMU ammonta a " 2.895

Le spese di rappresentanza sono pari a " 62.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce **proventi e oneri finanziari+(C)** aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2 4	1 6	8

Si tratta di interessi attivi su conto correnti bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
4 . 5 2 6	4 . 9 8 3	- 4 5 7

Si tratta di interessi passivi su conto correnti bancari per " 0,28 relativi all'esercizio precedente, interessi su rate a seguito sentenza INPS per " 4.520.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'dRES per " 6.045 e all'dRAP per " 9.507.

E22 È Imposte sul reddito dell'Esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1 5 . 5 5 2	1 5 . 1 9 3	3 5 9

RISPARMI DI GESTIONE

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita con successo l'applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente. Il Regolamento ha efficacia per il triennio 2017 . 2019.

Occorrono alcune integrazioni a chiarimento delle singole voci di conto, nel confronto tra la spesa 2010 e la spesa 2018, premettendo che in tutti i casi verranno applicate ulteriori soluzioni di maggiore economia per il restante anno 2019:

le spese per consumo carburanti/manutenzione autovettura sono diminuite, passando da " 2.246,03 ad " 652,74.

Le spese per organizzazione manifestazioni sportive che nel 2010 erano a 0,00, anche per il 2018 si è deciso di mantenerle tali.

Gli onorari per consulenze amministrative/fiscali passano da " 4.010,00 ad " 4.235,58.

I corsi di formazione del personale, che avevano comportato nel 2010 una spesa minima per " 410,00, sono stati nel 2018 pari a 0,00.

Le indennità per missioni e trasferta passano da " 1.935,32 ad " 501,50, determinate per lo più dalla partecipazione obbligatoria alle attività statutarie.

Le spese per rappresentanza, passano da " 130,80 ad " 62,04, restando comunque a livelli minimi.

La spesa complessiva per le voci di conto economico contemplate dal Regolamento ha subito nell'arco del triennio un poderoso ridimensionamento, fermo restando l'impegno per ulteriori economie nel successivo triennio.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dello esercizio ha prodotto un utile di " 4.489,00

Il risparmio di " 4.968,72 conseguito in applicazione dell'apposito regolamento e nel rispetto della legge sarà destinato alla specifica riserva indisponibile di patrimonio netto denominata %riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica+.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dello esercizio.

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	3,8			3,8
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totali				

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 . Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B	5	3,8
Area C	1,5	
Totali		

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 . Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	4.293,00
Totali	4.293,00

Con Decreto Interministeriale del 12/07/2005 sono state accolte le proposte formulate dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 30/10/2002, concernenti la rideterminazione della misura annua lorda del compenso spettante al Presidente ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti degli Automobile Club in relazione a ciascuna categoria di appartenenza; tali importi sono stati rideterminati in " 1.550,00 per il Presidente e per i componenti in " 1.300,00 ciascuno.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Tabella 4.4.2 È Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Costi della produzione				Totale costi della produzione
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	

Tabella 4.4.3 È Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Fonti per la misurazione dell'indicatore	Target previsto anno 2017	Target realizzato

La complessità del contesto operativo e l'obbligatoria razionalizzazione delle spese rendono opportuno concentrare per il 2018 le risorse disponibili sulle suddette iniziative e sulle altre che verranno assegnate allo Automobile Club Novara in sede di ripartizione del Piano della Performance 2018, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

A seguito dell'approvazione dei progetti di Federazione e dei relativi obiettivi per il 2018, sarà possibile determinarne l'impatto sulle attività svolte fino ad oggi e sulla continuità delle iniziative di miglioramento già avviate.